



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 27/04/2022

Oggi, 27 aprile 2022, dalle ore 9.00, in streaming tramite Microsoft Teams, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

AMORUSO Luigi	P	LOSI Emanuela	P
AVALLONE Luigi	P	MALAGUTI Stefano	P
CECCHI Antonio	AG	MARCIANÒ Valentina	P sino alle 11.15
CINQUE Angela	P	MARTINO Angela Vice Presidente	AG
COVIZZI Claudia Segretario	P	NESPOLI Giuseppe	AG
CRAMAROSSA Maria Rita	P	RONCAGLIA Daniela	P
DE BIASE Alessia	P	TRIBBIA Giovanni Cristiano Resp. Pubblicazioni Web	P
DOMATI Federica	P	VIGNONE Massimo	P
DUZZI Davide	P	VITOLO Elisabetta	P
GUARALDI Giacomo Presidente	P	ZAVATTI Manuela	P

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Covizzi.

Si procede all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente

1.a) Il Presidente apre la seduta in streaming, saluta i partecipanti, avvia la registrazione della seduta dopo aver ottenuto il consenso. Comunica che all'OdG va aggiunto l'intervento della Prof.ssa Grazia Ghermandi dalle 10.00 alle 11.00 sulla sostenibilità in Ateneo, in qualità di Delegata del Rettore alla sostenibilità e che il Direttore Generale ha incaricato le colleghe Giuseppina Toselli e Patrizia Lasagna

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato



di illustrare alla Consulta il PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) dell'Ateneo alle ore 11.00.

Si decide di anticipare in apertura il punto **Varie ed eventuali**

2) **Varie ed eventuali**

2.a) Il Presidente propone di invitare alla Consulta il *mobility manager* di Ateneo, dott.ssa Monica Adani, per illustrare le strategie dell'Ateneo in merito alle opportunità offerte ai dipendenti in termini di mobilità e la Consulta approva.

2.b) Il Presidente espone alla Consulta la proposta di collaborazione ricevuta dalle organizzazioni sindacali sul tema della formazione, contenuta in un'e-mail del portavoce Gianluca Tosetto. Covizzi, Tribbia e Vignone integrano descrivendo come nella prima riunione sindacale con le RSU di nuova nomina sia stato proposto di instaurare una collaborazione tra CPTA e sindacati per migliorare la formazione del personale. L'esigenza è molto sentita, e sembra ci siano disponibilità economiche in Ateneo che consentirebbero di svolgere una formazione adeguata. La proposta è nata con l'intento di non disperdere il lavoro sulla formazione già svolto dalla Consulta, che ha anche attivato un canale di confronto su questo tema con il Delegato del Rettore alla comunicazione, Prof. Thomas Casadei. Le OOSS propongono di costituire due gruppi di lavoro indipendenti, che poi possano interfacciarsi in modo agile.

Tribbia propone di rilevare le richieste del personale e le criticità dell'attuale sistema di formazione in Ateneo con un questionario. Vignone suggerisce di utilizzare il questionario per rilevare aspetti che sfuggono alla "Ricognizione dei bisogni formativi" già attuata dall'Ufficio formazione, come le modalità con cui il personale tecnico-amministrativo vorrebbe ricevere formazione, es. in presenza o in e-learning.

Covizzi sottolinea l'importanza del ruolo della Consulta, organo di rappresentanza di tutto il personale tecnico-amministrativo, nel confronto con l'Amministrazione e ricorda che la partecipazione della CPTA UniMoRe alla rete delle Consulte consente un efficiente rapporto con le realtà degli altri Atenei agevolando la possibilità di reperire documenti ufficiali su cui intavolare una discussione.

Guaraldi aggiunge che anche il CUG si occupa della formazione e la Presidente Prof.ssa Rita Bertozzi ha chiesto di operare in sinergia con la Consulta anche su questo tema.

Roncaglia interviene per indicare che un eventuale questionario va predisposto con attenzione per rilevare quegli aspetti che la ricognizione del fabbisogno non coglie ma che sono importanti per una formazione efficace, che le domande siano a risposta chiusa in modo da poterle elaborare e si rende disponibile per il costituendo "Gruppo formazione".

Di Biase propone di rilevare con il questionario in quale orario il personale preferirebbe la formazione, ad esempio se all'interno o all'esterno dell'orario di servizio.

Losi propone di cercare le soluzioni messe in opera da Atenei confrontabili con UniMoRe per dimensioni e mission, aggiunge che la formazione può essere proposta da specialisti del settore e non esclusivamente richiesta dagli interessati e conclude ricordando che per molto personale sarebbe utile accedere ai corsi, anche singoli, già attivi in Ateneo, come più volte è stato richiesto.

Vignone concorda con Roncaglia che il questionario possa documentare anche il malessere del personale su questo tema e si dichiara fiducioso che un'azione sinergica di Consulta, CUG e sindacati possa produrre un buon risultato nonostante l'Amministrazione non si sia resa sinora disponibile alle richieste avanzate; ritiene che gli strumenti di e-learning, testati negli ultimi due anni, possano incentivare la fruizione dei corsi perché consentono di seguire da remoto e in differita.



Vitolo fa presente che la partecipazione ai corsi è talvolta ostacolata dai responsabili o dai dirigenti; Vignone ribadisce che va comunque effettuata in orario di lavoro. Losi puntualizza come i corsi per i tecnici siano molto specifici, talvolta necessari per una sola unità di personale, quindi con costi notevoli che il Dipartimento non riesce a sostenere, ma che richiederebbe risorse di Ateneo.

Duzzi obietta di non essere al corrente di una procedura standard per richiedere di partecipare ad un corso specifico; Vignone sintetizza che la comunicazione sulla formazione è scarsa e l'accesso al sito dell'Ufficio è difficoltoso.

In conclusione Guaraldi propone di raccogliere le candidature per il "Gruppo formazione" entro il 30 aprile, inviando una e-mail al Segretario e al Presidente per conoscenza.

3) Nomina del membro della CPTA in contrattazione decentrata

Il Presidente ricorda che le dimissioni di Maria Cristina Notarsanto hanno lasciato scoperto questo incarico; dopo un breve confronto, Elisabetta Vitolo è nominata membro della Consulta in contrattazione decentrata.

4) Intervento della Prof.ssa Grazia Ghermandi, Delegata del Rettore per la sostenibilità, e delle colleghe Giuseppina Toselli e Patrizia Lasagna dell'Ufficio Organizzazione e Coordinamento direzionale

Alle 10.15 il Presidente accoglie la Prof.ssa Grazia Ghermandi, che illustra gli aspetti della sostenibilità in Ateneo che riguardano il personale tecnico amministrativo. Le linee guida sulla sostenibilità in Ateneo sono state redatte da un gruppo di lavoro presieduto dalla Professoressa e formato da referenti indicati dai Dipartimenti, prevedono azioni da intraprendere ed elencano quelle già intraprese; sono state approvate in Senato accademico ed in Consiglio di Amministrazione in concomitanza con il PIAO. Tra le proposte avanzate quella di introdurre sistemi di acquisto che si basino sul principio della sostenibilità economica, ambientale, sociale, realizzare spazi nuovi per la pausa pranzo; in coordinamento con i Comuni di Modena e Reggio Emilia è stato inoltre previsto di rendere disponibili colonnine di ricarica delle auto elettriche in prossimità delle sedi dell'Università, di ampliare la rete delle piste ciclabili per raggiungere le sedi universitarie e di realizzare dei depositi sicuri per proteggere le biciclette dal furto.

Guaraldi chiede se siano previsti corsi di formazione per il personale all'interno del piano per la sostenibilità; la Prof.ssa Ghermandi risponde che sono stati predisposti dei moduli per gli studenti e che alcuni sono scaricabili e fruibili.

Vignone sottolinea che è opportuno che questo materiale pre-registrato sia lasciato a disposizione del personale tecnico amministrativo.

Duzzi espone l'utilità per il personale di avere depositi non solo per le biciclette, ma anche per i monopattini elettrici, magari sfruttando locali dell'Ateneo liberi; la Prof.ssa Ghermandi rimanda la questione alla Direzione tecnica.

Covizzi chiede aggiornamenti sulla distribuzione delle borracce, sull'installazione dei distributori di acqua e segnala scarsa sensibilità degli utenti nella raccolta differenziata dei rifiuti. La Professoressa risponde che la distribuzione delle borracce è stata gestita dall'Ufficio Comunicazione e che il piano "Plastic free" aveva previsto la realizzazione di una decina di torrette erogatrici, che avrebbero incentivato l'uso delle borracce pur fornendo l'acqua della rete idrica di Modena; le torrette sono a noleggio e i dipartimenti devono sostenerne la spesa. Per quanto riguarda la raccolta differenziata in Ateneo, era stato previsto di organizzare delle giornate di formazione per gli studenti a cura di IrenEducation ed Hera Modena, ma il Covid ha costretto a rinviare il progetto.

Vignone propone di realizzare delle Case dell'acqua in prossimità delle sedi UniMoRe; la Professoressa risponde che si tratta di investimenti significativi che vanno concordati con le aziende comunali. Duzzi segnala che le tubature degli edifici universitari sono spesso vecchie e le persone sono titubanti nei confronti dell'acqua erogata, per cui sarebbe utile garantire agli utenti delle torrette un controllo sistematico, ma la Professoressa risponde che i controlli sono quelli standard sull'acqua comunale.

Alle 11.00 la Professoressa Ghermandi si congeda e lascia la Consulta.

I membri della Consulta ricordano che era stato richiesto all'Amministrazione di organizzare una serie di incontri con il personale tecnico e amministrativo per illustrare il contenuto del Piano strategico sessennale e biennale, e decidono di sollecitare nuovamente il Professor Casadei che si era reso disponibile a sostenere questa istanza.

Alle 11.05 il Presidente saluta e accoglie le colleghe Toselli e Lasagna, delegate dal Direttore Generale a presentare alla Consulta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Le colleghe illustrano i punti salienti con alcune *slides*: il PIAO è un piano triennale a scorrimento annuale, a carattere organizzativo-gestionale, obbligatorio per le amministrazioni con più di 50 dipendenti. È concomitante al Piano strategico sessennale, che è invece uno strumento di natura politica e strategica.

La prima scadenza per l'applicazione del PIAO era stata fissata al 31 gennaio, poi slittata al 30 aprile, ma ad oggi non risulta ancora possibile adottarlo perché mancano le disposizioni normative di applicazione.

Il PIAO si articola in 4 sezioni, la prima dedicata alla scheda anagrafica dell'amministrazione, la seconda relativa al valore pubblico, performance e anticorruzione, la terza dedicata all'organizzazione del capitale umano e la quarta al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto.

Nelle more dell'adozione del PIAO, nonostante l'aggiornamento del POLA ed in attesa del Contratto collettivo nazionale di lavoro, l'amministrazione ha ritenuto di adottare una norma di dettaglio sul lavoro agile, tenuto conto del Decreto del Ministro Brunetta dell'8 ottobre 2021 e delle Linee guida adottate nel dicembre 2021.

Guaraldi sollecita qualche chiarimento sul lavoro agile, dato che gli accordi individuali sono in scadenza al 30 aprile: Toselli e Lasagna rispondono che la questione è allo studio in Amministrazione e non hanno anticipazioni sull'argomento.

Duzzi chiede ancora indicazioni; Lasagna e Toselli rispondono che verranno attivati il Lavoro Agile ed il Lavoro da remoto/Telelavoro, con modalità, finalità e contratti differenti. Il Telelavoro ha la finalità di conciliare i tempi di vita e di lavoro, mentre il lavoro agile quella di aumentare produttività ed



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

efficacia. Sarà mantenuto l'elenco delle attività che non possono essere svolte da remoto, sarà prevista la rotazione del personale e sarà organizzato dal responsabile della struttura.

Vignone chiede alle colleghe indicazioni sulla gestione della formazione del personale tecnico-amministrativo nel PIAO; Toselli e Lasagna rispondono che non è il loro ufficio ad occuparsene.

Alle 11.50 Lasagna e Toselli lasciano la riunione.

A conclusione della seduta Giovanni Tribbia propone un gruppo di lavoro per migliorare il sito web della Consulta: il Presidente invita i membri interessati a segnalare la propria disponibilità a Tribbia e a lui per conoscenza.

Il Presidente dà appuntamento a mercoledì 18 maggio, dalle ore 9.00, per la prossima seduta che si terrà di nuovo in streaming su Microsoft Teams.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00

Il verbale³ è redatto il 16/05/2022

IL SEGRETARIO
F.to
(Claudia Covizzi)

IL PRESIDENTE
F.to
(Giacomo Guaraldi)

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.